AXA
AGENZIA DI BATTIPAGLIA

nerosubianco
Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XV, n° 333 20 dicembre 2019 www.nerosubianco.eu

AXA
AGENZIA DI BATTIPAGLIA

Rinasci Battipaglia



Il presepe nella chiesa S. Maria della Speranza (particolare)

Attualità
- **riaperto il rifugio antiaereo in piazza Aldo Moro**
- **Telethon, la scuola Salvemini in prima fila nella raccolta fondi**

Attualità
Eboli e Battipaglia unite grazie a una mezza maratona
Rubriche
salus in erbis, il notaio risponde

Sport
- **calcio**
- **basket**
- **volley**

In questo numero articoli di:
Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Daiberto Petrone, Antonio Abate, Eliana Ferraioli, Simona Otranto, Chiara Dentato, Anna Cappuccio, Carmine Lione, Emilia Esposito, Romano Carabotta, Carmine Sica







Tutti i giorni, oltre a fare
del nostro meglio per offrire
un servizio di qualità e
garantire un soggiorno
piacevole, cerchiamo di
trasmettere agli ospiti
l'amore per il nostro territorio.

Ci piace raccontare di noi,
della nostra città, del passato
e del presente, affinché chi
viene a Battipaglia si senta
ospite dell'intera comunità.

Ci piace fare così perché
desideriamo crescere,
insieme alla nostra città.

Auguri Battipaglia

HOTEL PALACE

★★★



BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

Caffè corretto

Se ci mettessero insieme, tutti noi che ciclicamente usciamo dallo studio d'un medico curante dopo una misurazione di pressione, una lettura delle analisi, un ausculto generale, saremmo un esercito. Un'armata di smorti e avviliti perché il dottore – per l'ennesima volta – ci ha appena vietato tutto, sale, zucchero, grassi, magri, lieviti, alcolici, tabacco, caffeina, bibite, ché ormai qualunque vizio, sfizio, alimento pare sostituibile con i canonici due litri d'acqua al giorno e camminate a passo svelto. Magari inframmezzati da qualche boccata d'aria da respirare, ma non troppo, il giusto per ossigenare il tutto.

Ecco: noi in quei primi dieci minuti, appena usciti, facciamo tutti quel primo gesto là: andiamo al bar. Per evadere, per non pensarci, per scacciare per qualche minuto quel rientro alla dispensa di casa o al distributore di merendine al lavoro che ci costringerà a provare, per l'ennesima volta nella vita, a non ingurgitare di tutto senza prima aver dato un occhio all'incarto per sapere delle calorie, dei sali aggiunti, degli zuccheri extra, del tipo d'olio, dei conservanti e lubrificanti.

Andiamo al bar ma sappiamo di non poter consumare niente, che è tutto dannoso, tossico, vietato. Ordiniamo roba tipo acqua di rubinetto con una schizzata di polvere del bancone, o un composée di briciole dalla guantiera dei rococò, un aperitivo dietetico a base di pasticche della lavastoviglie.

Perché paiono poco attrezzati, i bar nostrani, ad accogliere noi esiliati dal regno dell'alimentazione normale. Peggio: pur se con qualche lodevole eccezione, il grosso di loro ha tentennato anche nell'adeguarsi a fenomeni ben più massivi ed epocali come le intolleranze o la filosofia vegan, scoprendo con colpevole ritardo rispetto alla media nazionale gli alimenti gluten free, il latte di soia, la pasticceria a base esclusivamente vegetale. Guardate, giovani, che se per noi è un'esigenza di salute, per voi è un'occasione di business. E non c'è niente di male, niente di deontologicamente scorretto, a guadagnare qualche centesimo in più diversificando l'offerta tra clienti sani e altri un po' meno. Non potremmo che pagare e ringraziare.

Certo, in questa fase d'approccio il mio è essenzialmente un discorso a metà tra scherzo ed esempio, ma magari è di spunto per una riflessione, nel merito, più attenta. Personalmente, per dire, spenderei il doppio di quanto non spenda in caffè, se solo trovassi più frequentemente bar in grado di servire un decaffeinato decente, diverso da quel brodo tirato fuori col cialdino liofilizzato nella macchinetta automatica. E, come me, altri. Decine, centinaia. Non sono soldi persi?

Intuito, rischio, disponibilità. Vale per i bar, per gli altri negozi, per il commercio in generale. Oggi si soffre la concorrenza dei centri commerciali, ma non si consente al cliente di saldare con la carta di credito per evitare l'addebito di commissioni. Si maledice il megastore con più assortimento, ma si reputa sconveniente pagare un corriere espresso per avere quella taglia o quel colore richiestissimo che manca.

Mi trovate con voi: viva gli esercizi di vicinato. Ma io sono pigro, e metto sempre in conto il risparmio psicologico del mancato spostamento. Altri no: sono spietati. Quindi questo Natale, affinché siano più buoni, metteteci del vostro.

Ernesto Giacomino

Digressioni di fine anno

Percorrendo via Mazzini, la nostra via Montenapoleone, (quest'ultima, però, riservata ai soli pedoni) osservavo l'ennesima autovettura, ferma in doppia fila, con le quattro frecce accese.

Le luci di emergenza, come "impropriamente" definite dai libretti di istruzione delle case automobilistiche, sono diventate per molti il permesso di libera sosta.

Allo sfavillio degli addobbi natalizi, delle luminarie e delle luci lampeggianti delle auto in fila, quasi da contrappunto fanno gli sbiaditi e tristi lampioni dell'illuminazione pubblica, molti dei quali da lungo tempo privi di lampade e resi inefficienti da plastiche ormai opache e sempre più sporche.

Da una parte indomiti automobilisti fermi in doppia fila, incuranti della pericolosa concentrazione di venefici gas di scarico, dell'ostruzione dei numerosi passi carrabili in palese violazione di norme, regolamenti e altre "cialtronerie" del codice della strada, dall'altra una endemica mancanza di controlli e manutenzione da parte dell'amministrazione pubblica.

Nulla di nuovo anche se è Natale. Al mancato rispetto delle più elementari norme di educazione, non solo stradale, fa da contrappunto l'assenza dell'intervento pubblico.

Perse finora le numerose battaglie a favore di uno sviluppo compatibile con le limitate risorse ambientali, non avanza di un palmo l'inversione di tendenza tesa a recuperare fiducia nel rapporto istituzione-cittadini, questi ultimi vieppiù vessati da balzelli di ogni tipo a fronte di inefficienti o inesistenti servizi.

Nessuna strategia prospetta la classe politica, che vive di contrapposizioni, vere o fittizie, giammai propositive o capaci di avviare a soluzione i gravi problemi che affliggono il paese.

Nulla di nuovo anche se è Natale.

Sul piano generale le società si modificano a ritmi sempre crescenti, ma non si evolvono, né migliorano le condizioni di vita dei cittadini a causa di classi politiche di basso profilo, sostanzialmente autoreferenziali, che scavano solchi sempre più profondi tra le classi sociali e alzano muri a difesa di privilegi.

Col Natale arriva anche la fine dell'anno e la tentazione di fare bilanci diventa pressante. Il contesto generale non lascia sperare in cambiamenti capaci nel breve periodo di incidere positivamente nella vita dei normali cittadini. Chissà perché usa dirsi "normali cittadini", forse perché fuori norma sono quelli che li amministrano?

Dunque più che tempo di previsioni sarebbe necessario che – "a prescindere" come direbbe il grande Totò - da aspettative di qualsiasi genere, è quanto mai necessario per la gente comune attrezzarsi, come da sempre è abituata a fare, a risolvere i problemi quotidiani col solito buonsenso, senza rassegnazione e nel rispetto dei propri e degli altrui diritti, ricordando sempre che la società produce politici, giornalisti, banchieri, imprenditori, semplici cittadini a propria immagine e somiglianza.

Daiberto Petrone

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**

Axa, Banca Campania Centro, Pro Casa, Life Farma, Phlogas & Power, Big Flash, Tenuta Elisa, Riviello, Ascio Broker, Biomedical, Caseificio Jemma, Cersam, Thetis, Torretta, Mail, Antica Erboristeria, Sogni ed Emozioni, Rainbow, Hotel Palace.



BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

Rinasci Battipaglia

Per un periodico l'ultimo numero dell'anno è l'occasione per tracciare un bilancio, per formulare un augurio, o per i rituali ringraziamenti. Parto da questi ultimi: i miei, non rituali ma profondamente sentiti, li rivolgo ai redattori del giornale, le "firme" di *Nero su Bianco*, preziosi amici più che collaboratori, voci libere che raccontano la nostra città, che divulgano le proprie competenze; ognuno con la sua sensibilità e il suo stile. A parer mio, tutti bravi, sia le firme abituali che gli ospiti occasionali, tutti encomiabili per impegno e dedizione. Grazie.

Un bilancio dell'anno che sta per concludersi non mi sento di farlo; ovvero, preferisco non farlo. Le voci negative, le ombre, purtroppo sovrastano di gran lunga i segnali di progresso. Preferisco non avvilirmi e non deprimere i concittadini, temo già abbastanza demoralizzati.

Userò con convinzione, invece, questo spazio per formulare ai lettori e all'intera città un augurio che è anche un'accorata esortazione, quella del titolo in copertina: rinasci Battipaglia. Rinasci più volenterosa, più dignitosa, più coraggiosa; rinasci meno superficiale, meno sciatta, meno furba. Rinasci migliore, perché questa di oggi è una città inguardabile; questa di oggi è una comunità irriconoscibile; questa di oggi (ma anche quella di ieri) è una classe dirigente inadempiente.

Ci voleva un'immagine per accompagnare questo invito. L'ho trovata in chiesa, nella chiesa madre dei battipagliesi. Lì c'è un presepe che esprime con plastica sintesi quel valore di comunità che abbiamo smarrito e che va necessariamente ritrovato. Non c'entra la religione, è questione di fede; una fede laica, con l'iniziale minuscola. Quella fiducia in ognuno di noi e in tutti quanti assieme, quel credere all'impegno di ciascuno e alla forza di un'intera comunità, nella consapevolezza che far rinascere Battipaglia significa salvare noi stessi.

A tutti voi, cari lettori, i miei più sinceri auguri.

Francesco Bonito

S. Maria della Speranza, inaugurato il presepe



Domenica 15 dicembre, intorno alle 11, mentre volgeva al termine la messa un inatteso fuori programma ha piacevolmente coinvolto i fedeli che gremivano la chiesa dedicata alla Patrona battipagliese. Dal fondo della chiesa, sono apparsi due zampognari che hanno intonato un classico tema natalizio. Era il preludio a un altro momento, ancora più emozionante: l'apertura al pubblico del presepe. Circondato da centinaia di fedeli, il parroco **Vincenzo Sirignano** ha prima presentato gli artigiani che hanno realizzato l'opera e poi ha "scoperto" il bellissimo presepe. Dopo averlo benedetto, ha consentito ai tantissimi bambini e ai genitori presenti di ammirarlo fin nei minimi particolari. «La nostra comunità ha bisogno di ritrovarsi, soprattutto nei momenti difficili – ha commentato Padre Vincenzo – abbiamo bisogno di "buone notizie" e di eventi lieti da condividere». Nel presepe – davvero molto bello e curato – sono presenti alcuni simboli della città di Battipaglia: il Santuario, il castelluccio, e altri, che i visitatori potranno scoprire.

Telethon, la scuola Salvemini in prima linea

Telethon, una parola ormai sinonimo di solidarietà che da anni, anche a Battipaglia, mobilita un mondo di operatività e condivisione sempre più volenteroso, sempre più capace di attivarsi per partecipare alla raccolta fondi a favore della ricerca sulle malattie genetiche rare. Tra le tante iniziative targate **Telethon** in città, come sempre c'è stata quella della **scuola Caduti del Velella**, di via Etruria. Su impulso del dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo Salvemini (di cui la "Caduti del Velella" fa parte),



Anna Maria Leone, tutta la scuola (dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) ha svolto uno straordinario lavoro. Gli alunni, opportunamente guidati dagli instancabili docenti, hanno aderito con entusiasmo alla raccolta fondi Telethon, allestendo un mercatino di Natale lo scorso 12 dicembre.

Il **mercatino di Natale** – ospitato all'interno della scuola – proponeva manufatti realizzati dai bambini e dai ragazzi della scuola, qualche interessante oggetto offerto dai genitori e anche tanti squisiti dolci da degustare previa offerta per Telethon. Alla fine, fetta dopo fetta, donazione dopo donazione, anche grazie alla risposta di tutto il quartiere sant' Anna – di cui la scuola Caduti del Velella è riferimento da anni – e di tanti genitori che hanno affiancato con grande partecipazione alunni e insegnanti, è stato consegnato ai referenti cittadini di Telethon un assegno di ben 870 euro. Il cospicuo contributo, sommato alle cifre raccolte in tante altre iniziative, contribuirà a fare di Battipaglia una delle cittadine più solidali e generose della provincia di Salerno.



Ascio Broker
CONSULENZA ASSICURATIVA
Via Palatucci - Centro direzionale Urbe, fabbr. B - tel. 0828 047023

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Ascio Broker
CONSULENZA ASSICURATIVA
Via Palatucci - Centro direzionale Urbe, fabbr. B - tel. 0828 047023

Riceviamo e pubblichiamo Per le vostre lettere: posta@nerosubianco.eu

Riscopriamo il rifugio



*Lo scorso mese di agosto mi capitò di leggere un articolo dove si auspicava l'apertura al pubblico del **rifugio antiaereo di Battipaglia**, al fine di creare un percorso didattico sulla Seconda Guerra Mondiale. Avevo visitato il rifugio cinque anni prima, accompagnando il Commissario straordinario Iorio, che in quell'occasione volle visitare anche l'ex scuola De Amicis, allora chiusa già da qualche anno. Fu un'esperienza davvero particolare. Non ero mai entrato in questi ricoveri e mi assalì l'angoscia, pensando alle persone che settant'anni prima avevano trovato rifugio per scappare dai violenti bombardamenti che distrussero il centro abitato di Battipaglia. Un pezzo della nostra storia che non possiamo far finta di ignorare, ma al contrario deve diventare occasione per ricordare il passato, per capire chi siamo e da dove veniamo, la nostra memoria storica. Un momento di riflessione su un aspetto della vita della nostra comunità, legato in questo caso agli eventi bellici. Battipaglia fu teatro di guerra, soprattutto in coincidenza con l'operazione Avalanche. Centro cittadino praticamente distrutto e molti morti civili. Un dopoguerra con una rapida ricostruzione e sviluppo economico e sociale da record.*
Proprio per questo motivo abbiamo deciso di aprire al pubblico il rifugio, soprattutto a beneficio degli alunni delle scuole. Durante le feste natalizie verrà aperto per la prima volta e saranno proprio i ragazzi delle scuole ad inaugurare il percorso. A margine dell'evento, all'interno del municipio verranno esposte delle divise d'epoca e cimeli dell'Arma dei Carabinieri, insieme a documenti storici, messi gentilmente a disposizione dal dott. Vito Ferrara, Generale di Divisione dei Carabinieri. Attualmente il rifugio è costituito solo da un piccolo locale, che si è conservato abbastanza bene, con le sedute in cemento e le pareti a volta, rispetto ai circa 500 mt di quello originario. Durante l'ultima fase commissariale venne deciso, per ragioni di sicurezza, di chiudere l'accesso alla parte restante. L'intenzione è proprio quella di creare un vero e proprio percorso didattico sulla Seconda Guerra Mondiale, con visite guidate al rifugio, mostre e convegni all'interno della casa comunale e nell'edificio dell'ex scuola De Amicis. Un piccolo contributo per avvicinare i giovani alla storia, per riannodare il filo che ci unisce alle generazioni precedenti.

Valerio Longo
consigliere comunale

Eboli e Battipaglia unite nella corsa



I sindaci Francese e Cariello premiano Sonia Trotta (1ª categ. Sf40) ed Ernesta Iorio

Quattrocento podisti di varie categorie hanno partecipato alla prima edizione della ***Corsa dell'amicizia***. Una mezza maratona organizzata da due associazioni sportive: la **Sele Marathon** di Eboli e l'**Ideatletica Aurora** di Battipaglia. Domenica 15 dicembre, gli atleti sono partiti da Eboli, attraversando il comune ebolitano e arrivando fino a Battipaglia, dove hanno toccato viale della Libertà e parte di via Paolo Baratta per poi ritornare a Eboli. A vincere la competizione maschile è stato **Carmine Santoriello**, con l'ottimo tempo di 1:11:31. L'atleta dell'ASD Audax Camaldolese ha staccato di circa tre minuti **Gilio Iannone** della stessa società. Terzo **Giorgio Mario Nigro**, anche lui tesserato della Camaldolese.
Nella categoria **donne**, a primeggiare è stata invece **Letizia Spingola** della ASD Corricastrovillari con il tempo di 1:27:06. Seconda classificata, **Alessandra Ambrosio** della Amatori Atletica Napoli, con il tempo di 1:31:31. Medaglia di bronzo di categoria per **Anna Maria Caso**.
Al di là dei premi, a vincere è stata l'atletica. Una disciplina sportiva capace di unire due comuni spesso divisi per questioni calcistiche o politiche. L'idea della *Corsa dell'amicizia* era proprio quella di avvicinare, di creare un evento condiviso dalle due comunità e da ripetere nel tempo. Il prossimo anno, hanno infatti assicurato i presidenti delle due associazioni, la gara avrà la partenza e l'arrivo a Battipaglia, attraversando Eboli nella fase centrale di corsa. Presenti alla premiazione, entrambi sul palco, il sindaco di Battipaglia **Cecilia Francese** e il primo cittadino di Eboli **Massimo Cariello**, che hanno sottolineato l'intenzione di rinsaldare la collaborazione tra i due comuni per diventare, entrambi, città capofila della piana del Sele.

Antonio Abate

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Anna Cappuccio, Romano Carabotta, Chiara Dentato, Emilia Esposito, Eliana Ferraioli, Benedetta Gambale, Ernesto Giacomino, Carmine Lione, Simona Otranto, Daiberto Petrone, Elisa Sarluca, Carmine Sica.

THETIS
MEDICINA INTEGRATA
Prima di tutto, il paziente.
L'equipe del centro THETIS integra terapie tradizionali e complementari.
Il percorso di cura interviene sulle cause della malattia, risultando sempre completo, personalizzato, efficace.
DIETOLOGIA / MEDICINA PREVENTIVA / OSTEOPATIA / MESOTERAPIA / FITOTERAPIA / ECOGRAFIA
Battipaglia, via T. De Divitiis 8 - tel. 0828 032601 - www.thetismedicinaintegrata.it

Cisento vadolento Cilento
Giangaleazzo
Bottega Cilentana
via Tavernelle, 46 | PAESTUM

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Cisento vadolento Cilento
Giangaleazzo
Bottega Cilentana
PAESTUM | tel. 0828 213620

PROMEMORIA
☑ spettacoli ☑ eventi culturali ☑ iniziative ☑ concerti

Gli appuntamenti dal 20 dicembre al 6 gennaio 2020

Le strade di Battipaglia, in occasione delle festività natalizie, si riempiranno di luci, colori e sapori inconfondibili per vivere tutti insieme la magica atmosfera del Natale, riscoprendone il suo reale valore e le sue antiche tradizioni. Tanti sono gli eventi che si terranno a Battipaglia in occasione della rassegna "Serre d'Inverno… Solidarietà e tradizione… il Valore del Natale".
Per tutto il mese di dicembre (e in parte, anche per quello di gennaio), infatti, avrete la possibilità di passeggiare per le strade della città, ammirando i mercatini di Natale con le loro bancarelle caratteristiche, dove potrete acquistare quello che più vi piace a piccoli prezzi. Ma non ci saranno soltanto le bancarelle dei nostri artigiani a tenervi compagnia. Le strade della città saranno travolte dall'allegria degli artisti di strada con le loro spettacolari esibizioni, dalla magia dei baletti e delle performance canore di straordinari artisti locali…

Chi di voi da bambino (e perchè no anche da adulto!) ha letto il Piccolo Principe? Se amate questo libro, allora non potrete mancare questa sera al Teatro Sociale A. Giuffrè dove, a partire dalle 20:30, sarà messa in scena "**La Storia del Piccolo Principe**" raccontata tra musica, danza e teatro.

Agli amanti della cultura, ricordiamo che stasera alle 18:00 presso l'ex scuola De Amicis ci sarà l'ultimo appuntamento dell'anno con i "**Venerdì musicali al museo**": sarà un'interessante occasione per parlare di Battipaglia e della sua storia, troppo spesso dimenticata.

Sabato 21 c'è grande attesa per l'arrivo della **Luce di Betlemme**, che sarà accolta con grande gioia presso il **Salotto Comunale** e poi distribuita nelle diverse parrocchie cittadine, in modo tale che ogni battipagliese possa accoglierla nella propria casa, e far riaccendere, così, una flebile luce di speranza.
Le feste natalizie non sono tali se non ci si riunisce con la famiglia e con gli amici per mangiare e giocare tra scherzi e risate, e quindi perchè non farlo tutti insieme, anche con chi non si conosce, riunendosi per la **Tombola Sociale**, che si terrà domani al **Centro Sociale** alle 20:30? Siete tutti invitati.

Se siete appassionati di burraco e non disdegnate la beneficenza, vi consigliamo di non perdere il **Torneo di Burraco** presso il "Salone dei Sogni" dello Showroom Atelier Cerrato che si terrà Domenica 22 dicembre alle 17:30, per festeggiare i trenta anni di Telethon, grazie all'iniziativa "Doniamo con il cuore".

Lunedì 23 dicembre vi invitiamo ad assistere ad un concerto di Natale molto speciale, alle ore 20:00 presso il Santuario "S. Maria della Speranza": **Sing&Song for Christmas 2019.**

Un altro bel concerto al quale vi consigliamo di partecipare si terrà Venerdì 27 dicembre al Teatro Parrocchiale Sant'Antonio Serroni: **Concerto di solidarietà Imparare da Schubert.**
Se vi siete persi gli altri appuntamenti con la **Tombola Sociale**, allora vi invitiamo a non perdere quest'occasione di divertimento assicurato. Quando? Venerdì 27 alle ore 20:30 al Centro Sociale di Battipaglia.

Ma se proprio non amate la musica nè vi alletta l'idea di socializzare con i vostri simili, allora che ne dite di andare a teatro a vedere una spassosa commedia? Venerdì 27 dicembre alle ore 21:00 i comici dell'esilarante trio **"Villa Perbene"** vi aspettano tutti al Teatro A. Giuffrè per farvi ridere a crepapelle con la loro **"CoHOMEdy show"** per la regia di Gigi e Ross.

Eliana Ferraioli

Sarà un gran Gala

Il periodo natalizio a Battipaglia, da otto anni, fa rima con **Gala Lirico di Beneficenza**, manifestazione che proprio il **5 gennaio 2020**, presso il **PalaPuglisi** di Belvedere, festeggerà l'ottava edizione e che ogni anno rappresenta una grande opportunità per la città di avvicinarsi al troppo spesso disdegnato mondo lirico, facendo del bene.
Il tenore **Francesco Napoletano**, direttore artistico dell'evento, ha spiegato che la grande novità di quest'anno consiste nel rappresentare non sezioni tratte da diverse opere liriche, ma un'unica riduzione del *Don Pasquale* di Gaetano Donizetti. Ad affiancare il tenore battipagliese, i baritoni Maurizio Bove e Saverio Sangiacomo, il soprano Anna Corvino, insieme al Maestro Luca Gaeta, Direttore dell'Orchestra Sinfonica Mediterranèa, e al coro lirico Edgar del Maestro Carmine Mennella.
Come da tradizione, la seconda parte della serata sarà dedicata alla musica leggera, al fine di rendere l'evento quanto più possibile alla portata di tutti: tutti i brani saranno coreografati dalla scuola di ballo Team Salerno dei Maestri De Sio, Guarnieri, Natella e Roselli e dai ballerini Denise D'Arminio insieme a sua sorella Nancy e ad Amedeo Iagulli. La serata sarà presentata da Laura Di Muro e le scenografie saranno curate dalla battipagliese Sara Galdi.
Sicuramente la beneficenza è la parola d'ordine della serata, ma l'occasione è anche adatta proprio per riaccendere le luci sulla questione teatro: «È una richiesta che ogni anno muoviamo proprio in occasione del Gala: Battipaglia ha bisogno di un grande teatro» afferma Napoletano.
Questo è stato un anno difficile per Battipaglia, che tanto è fiaccata dai miasmi e da tutto quello che vi è collegato. Se non è possibile – per ora – liberarla in questo senso, forse sarebbe il caso di spendere le ultime energie rimaste almeno nel coltivare il bello, magari proprio a partire da un teatro.


Francesco Napoletano

Romano Carabotta

Per collaborare con nerosubianco
scrivi a posta@nerosubianco.eu
oppure telefona al numero 0828 344828





sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELL'HOTEL SAN LUCA

San Silvestro al San Luca

Inizia il periodo più magico dell'anno: Natale è alle porte, difficile non lasciarsi contagiare dal clima di festa, che evoca dolci ricordi e fa tornare tutti un po' bambini. C'è desiderio di stare insieme, di condividere momenti spensierati, di godere a pieno dell'atmosfera unica delle feste natalizie. Per l'ultimo giorno dell'anno, per la serata dedicata al **cenone**, cosa c'è di meglio di partecipare a una serata perfetta, con uno staff qualificato che si prenderà cura di te e delle persone a te più care per vivere momenti di gioia e aspettare l'anno che verrà? Dove? All'**Hotel San Luca** di Battipaglia, nella rinnovata Sala Ravello, che affaccia direttamente sul garden park che per l'occasione è uno scintillio di luci e colori, tra bellissime farfalle e fenicotteri rosa.

Il **cenone di fine anno** proposto dall'**Hotel San Luca** sarà all'insegna del divertimento, con un raffinato menù attentamente studiato dagli chef, per deliziare il vostro palato con dei piatti in cui gli elementi della natura si intrecciano in un'esplosione di delicati sapori e colori. Il pernottamento in hotel, con una ricca colazione al risveglio, renderà perfetto l'inizio del nuovo anno, che potrebbe essere perfetto con una passeggiata in costiera amalfitana o nella bellissima Salerno con le sue *Luci d'artista*. Per rendere indimenticabile il vostro soggiorno, troverete ad accogliervi personale che sarà in grado di soddisfare ogni vostra richiesta e saprà consigliarvi al meglio.
A tutti, buon Natale e felice anno nuovo.





San Luca
Hotel - Centro Congressi
★ ★ ★ ★ L
Battipaglia, Strada Statale 18 - Tel. 0828 304595
www.sanlucahotel.it

Psicologia

Natale, istruzioni per l'uso



L'attesa del Natale è un momento magico nello scorrere dell'anno. È un tempo senza tempo che ci fa entrare in una dimensione emozionale del tutto particolare. È una dimensione che ci accarezza con dolcezza dandoci una corposa sensazione di calore, una sensazione, che, benché già sperimentata e assaporata in passato, sembra essere ogni anno nuova e rinnovata. Eppure capita che, in questa vena di dolcezza, si insinui silenzioso, ma estremamente fastidioso, un senso di vuoto, una sensazione di abbattimento e di tristezza. È una sensazione che spesso si accompagna ad una rimuginazione mentale, a una successione di pensieri su quello che è stato l'anno che sta per terminare. Potremmo chiamarlo uno stato d'animo da bilanci, da valutazione su quello che avremmo voluto fare e quello che di fatto siamo riusciti a realizzare, su quello che abbiamo concretizzato e le occasioni che invece abbiamo perso o non abbiamo colto.
Queste valutazioni chiamano inevitabilmente in causa quello che pensiamo di noi stessi, influenzando la nostra autoimmagine personale e sociale, ci vediamo realizzati e appagati o al contrario ci sentiamo insoddisfatti e irrealizzati? Quando il bilancio ci appare negativo prevalgono dentro di noi la delusione e la tristezza che tolgono incanto alle festività, viste non più come un tempo gioioso di incontro con parenti e amici, ma solo come un susseguirsi di obblighi e di rituali senza senso, di convenzioni sociali e familiari non facili da gestire e di impegni che alterano gli abituali ritmi di vita. **Ma si può evitare di cadere nella spirale della tristezza e riuscire a vivere le feste di Natale in modo intenso e positivo?**
Si può, se riusciamo a riorganizzare alcuni nostri modi di pensare e di considerare noi stessi e la nostra vita. Innanzitutto riflettiamo se i progetti che avevamo fatto erano realistici e adeguati, se rispecchiavano il nostro modo d'essere o erano legati a idealizzazioni. Infatti, rincorrere sogni e aspettative esagerate e pretendere troppo da noi stessi ci fa ritrovare sempre perdenti e inadeguati.
Osserviamo in modo più attento l'anno trascorso e cerchiamo di individuare anche solo un aspetto, un evento che ci ha reso felici, quello è la nostra risorsa e può diventare l'inizio per una nuova partenza.
Non pensiamo di essere i soli a non godere del clima natalizio, questo ci fa vergognare e chiudere in noi stessi, alimentando i sentimenti di tristezza e rabbia che già proviamo. Parlarne e condividere quello che si sta vivendo con le persone più care, invece, può aiutare a fare chiarezza e a trovare nuove opportunità per andare oltre il momento buio.
Soprattutto è importante ascoltare il nostro mondo interiore e accogliere anche la tristezza e la malinconia. Dare voce alle emozioni che avvertiamo dentro di noi, accogliere anche il nostro sentirci inadeguati fa maturare dentro di noi il coraggio di allontanarci da idealizzazioni che appesantiscono la nostra vita, ci rende capaci di vederci in modo più propositivo e di costruire nuovi progetti di vita che possono portarci a un benessere nuovo e autentico.
Accoglierci per quello che siamo, questo è il più bel regalo che possiamo fare al nostro cuore.

Anna Cappuccio
psicologo clinico, psicoterapeuta

CERSAM
MATERIALE PER L'EDILIZIA, ARREDO BAGNO,
CERAMICA,TERMOIDRAULICA, RUBINETTERIA,
FERRAMENTA, COLORI, CLIMATIZZAZIONE.
LOVE MARGRES ARISTON Dom san marco KEOPE ARCOM ALCAS ITALIA GIACOMINI
BATTIPAGLIA: SHOW ROOM via Rosa Jemma, 219 – DEPOSITO via Vivaldi, 22

pensa in *Green*

BANCA **CAMPANIA CENTRO**

1,5%*

Risparmi e contribuisci a un mondo migliore. Con i finanziamenti *Green* di Banca Campania Centro lo fai a tasso agevolato.

- Dalle caldaie all'illuminazione.
- Dagli spazi verdi alla gestione dei rifiuti.
- Dagli impianti solari a quelli di depurazione.
- Dagli impianti igienici alla manutenzione della struttura.
- Dagli elettrodomestici ai climatizzatori.
- Dall'abbattimento delle barriere architettoniche all'installazione di ascensori.

E tanto altro ancora.



BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana
Banca aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

www.bancacampaniacentro.it

* **TAN 1,50%** applicato ai soli Soci, TAEG 2,650%, rata mensile 173,10 euro. Per la generalità della clientela TAN 2,00%, TAEG 3,357%, rata mensile 175,28 euro. Il taeg è calcolato su un finanziamento di 10.000 euro, durata 60 mesi. Messaggio pubblicitario per scopi promozionali. Offerta valida fino al 31.12.2019. Per le condizioni contrattuali del prodotto illustrato e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli informativi che sono a disposizione dei clienti presso tutte le Filiali della Banca e sul sito **www.bancacampaniacentro.it**

MAD Integrafica Battipaglia

Salus in erbis



a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

Il Boldo

Il Boldo (*Peumus boldus Molina)* è una pianta medicinale il cui uso, profondamente radicato nella medicina tradizionale, è stato di recente oggetto di notevole attenzione dal punto di vista farmacologico, per la sua efficacia nel trattamento dei disturbi digestivi ed epatobiliari. Si tratta di una pianta originaria del Cile che ben si è adattata anche in Europa dove è stata acclimatata nel XIX secolo. La caratteristica della pianta di mettere germogli anche se il tronco viene reciso e di mettere radici dopo l'abbattimento la rende adatta a colonizzare terreni che hanno subito processi di desertificazione. L'utilizzo delle foglie a scopo medicinale è antichissimo: gli Indios le utilizzavano contro le malattie del fegato, come tonico stimolante e per i calcoli renali. L'infuso delle foglie veniva (e viene ancora) utilizzato infatti come stimolante dell'attività epatica, vermifugo, digestivo, sedativo, per i disturbi biliari come i calcoli ed anche per numerosi disturbi gastrointestinali. Le foglie fresche tritate trovano impiego in impiastri per il trattamento di piaghe, lussazioni e contusioni. Gli usi tradizionali sono estremamente ampi ma non tutti convalidati (o per lo meno non ancora). Nei testi antichi si ritrova l'utilizzo del Boldo anche per il mal di testa, mal d'orecchio, congestione nasale, reumatismi, dolori mestruali, sifilide, dispepsia, flatulenza.

Quel che è sicuro, scientificamente dimostrato, è che **aumenta la secrezione biliare in modo significativo, migliorando notevolmente i sintomi quali gonfiore, nausea e bruciore di stomaco.** Molti studi attribuiscono gli effetti benefici della pianta al contenuto di Boldina, il principale alcaloide che è stato isolato dalla pianta. Non dobbiamo sottovalutare però il contributo apportato dalla componente polifenolica, in particolare dalle catechine e dai composti correlati.



Oggi il Boldo viene consigliato anche in caso di stitichezza, infatti l'aumento della produzione di bile ha come conseguenza un'accelerata motilità del colon.

Le spiccate **proprietà epatoprotettive, coleretiche, colagoghe e lievemente sedative** protratte nel tempo hanno condotto all'inclusione della droga nella Farmacopea europea.

Spesso il Boldo è adoperato come pianta principale o complementare nelle preparazioni epato-digestive insieme al più conosciuto Carciofo, al Tarassaco, o al Cardo mariano.

TISANA COLECISTI E VIE BILIARI

- Carciofo 15g
- Boldo 15g
- Centinodia 10g
- Farfara 10g
- Marrubio 10g
- Ononide 10g
- Parietaria 10g
- Rabarbaro 10g
- Spaccapietra 5g
- Uva ursina 5g

Bollire per 15 minuti due cucchiai da tavola in mezzo litro d'acqua. Filtrare e bere metà liquido al mattino e metà la sera a digiuno.

Il notaio risponde



a cura della dr.ssa Chiara Dentato - Notaio

I legittimari

Appartiene alla tematica delle successioni legittime e testamentarie, la categoria dei cosiddetti **legittimari**, ovvero soggetti cui la legge riserva una quota del patrimonio del defunto, nota come **quota di legittima**.

Va subito precisato che la categoria dei legittimari, soggetta a specifica normativa, non è qualificabile in senso stretto quale *terzium genus* rispetto alle categorie dei successibili *ex lege*, né è categoria antitetica ad essi; rappresenta, piuttosto, una categoria di successibili "necessari", coincidenti – in assenza di testamento – con gli stessi eredi legittimi fino all'ordine e al grado stabiliti dalla legge.

L'esistenza degli eredi legittimari rappresenta un limite alla libertà del testatore di disporre delle proprie sostanze per il tempo in cui avrà cessato di vivere e trova la sua *ratio* nel rilievo che il legislatore ha accordato alla famiglia. **Sono legittimari il coniuge e i figli del defunto e, in assenza di prole, sono legittimari gli ascendenti, mentre non lo sono gli altri parenti**.

Come accennato nel precedente articolo (*Nero su Bianco* n. 332), il principio che modula l'intera disciplina dedicata alla successione testamentaria, è il *favor* per la volontà del *de cuius*: le regole in materia di legittimari derogano a detto principio, rappresentando, appunto, un limite alla libertà di disporre, avendo il legislatore selezionato una regola prevalente in nome del particolare rapporto che lega il defunto ad alcuni tra i suoi più stretti congiunti.

La **quota di legittima** e la tutela rafforzata accordata al legittimario rappresentano, pertanto, nel nostro ordinamento, un principio di salvaguardia di interessi selezionati a monte dal legislatore quali meritevoli di speciale garanzia.

A fronte dell'esistenza di una "quota di riserva", l'ordinamento tramanda il concetto di **quota disponibile**, ovvero di una quota del patrimonio del defunto lasciata nella sua piena ed esclusiva disponibilità e suscettibile di essere data a chiunque il testatore desideri. Si tratta di un bilanciamento di interessi contrapposti: da una parte la necessità che una fetta del patrimonio del defunto giunga a determinati soggetti predeterminati (quota di legittima), dall'altra la tutela comunque accordata, rispetto ad un dato *quantum*, alle volontà testamentarie (quota disponibile).

Del resto, la quota di legittima è definita "mobile" poiché è destinata a variare nel *quantum* a seconda del numero dei legittimari e delle sostanze relitte, potendo la stessa determinarsi concretamente solo al momento dell'apertura della successione.

Così come, solo al momento dell'apertura della successione è possibile il calcolo della quota disponibile data da: *relictum* (ciò che il defunto lascia) + *donatum* (ciò che eventualmente il defunto abbia donato in vita) – debiti (ovvero quelli che sono concretamente le posizioni di debito imputabili al defunto). Il riferimento alle **donazioni effettuate in vita** dal defunto, testimonia come le stesse altro non siano se non un anticipo di successione e, in quanto impoverimento del patrimonio del defunto, soggiacciono alle stesse regole proprie dei testamenti. Il momento della morte è dunque dirimente rispetto a tutte le valutazioni anche di carattere legale che eventualmente possano interessare la vicenda successoria. La regola di legge è talmente stringente che al legittimario, cui non sia stata riconosciuta la quota di legittima riservata, è accordata l'azione di riduzione, ovvero l'azione diretta a reintegrare il legittimario leso o pretermesso nei diritti di legittima allo stesso spettanti. L'azione si prescrive in dieci anni, ed è rinunciabile solo dopo la morte del testatore e/o donante, in costanza del divieto dei cosiddetti patti successori.



Battipaglia, via Mazzini 51 - tel. 0828 343266 - www.erboristeriacucino.it

Dopo il tuo abbraccio, il regalo più bello per chi torna a casa.



In vendita presso:
SFIDE via Plava 32 [0828 344848]
Libreria MONDADORI via Mazzini 31
Libreria LA CINCIALLEGRA via Trieste 21
COMIX 21 via De Amicis 22
Edicola DI BENEDETTO piazza Amendola
Edicola SIMOTTI via del Centenario 143
Edicola ROMANO via Paolo Baratta 13
Edicola SAVIELLO via Roma 109
Edicola CORVO via Olevano 98
GEA piazza Moro 4

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

Calcio

La Battipagliese scivola verso i playout


foto G. Di Franco

Momento di grande confusione in casa Battipagliese, alle prese con le dinamiche di un calciomercato che ha visto nelle ultime settimane molte partenze "pesanti": su tutti, Spicuzza, Delle Donne e Lopetrone.
Sul fronte arrivi, la società bianconera è alla disperata ricerca di rinforzi: ncassato il doppio sì di Marmoro e Padovano, i bianconeri hanno urgenza di sistemare tanto la linea difensiva quanto l'attacco, al momento ancora privo di un rinforzo che possa consentire di guardare con maggiore serenità alla seconda parte di stagione.

ECCELLENZA
(classifica del girone B dopo la 16ª giornata)

1	Palmese 1914	33
2	Pol. Santa Maria Cilento	33
3	Vis Ariano Accadia	28
4	Costa D'Amalfi	28
5	Audax Cervinara Calcio	27
6	Scafatese Calcio 1922	26
7	Castel San Giorgio Calcio	26
8	Grotta 1984	25
9	Buccino Volcei	24
10	Polisportiva Lioni	22
11	Virtus Avellino 2013	21
12	**BATTIPAGLIESE 1929**	**19**
13	Vico Equense 1958	16
14	Faiano 1965	15
15	U.S. Angri 1927	13
16	F. C. Sant'Agnello	12
17	Eclanese 1932 Calcio	10
18	Alfaterna	9

Sul campo, infatti, la Battipagliese continua a collezionare risultati negativi, passando dal pareggio interno a reti inviolate nel match del Pastena col fanalino di coda **Alfaterna**, sino all'ultimo e complicato impegno in quel di **Grottaminarda**. In questa occasione, al cospetto di una compagine in corsa per un posto al sole nei playoff, è arrivata una sconfitta per 3-0 inaugurata dal sigillo messo a segno dell'ex Battipagliese Volzone al minuto diciannove cui fa seguito, sul finire della prima frazione, il raddoppio irpino cortesia di Petrone che, per mandare anzitempo i titoli di coda al match, non deve far altro che raccogliere un cross dalla destra ed insaccare alle spalle dell'incolpevole Farina. La ripresa delle ostilità non vede la Battipagliese reagire al cospetto di un avversario evidentemente più forte che chiude la gara al nono della ripresa con Pugliese.
Notte fonda per i bianconeri ad un passo dalla zona playout, con una squadra evidentemente
incompleta e tutta da amalgamare, in attesa del match casalingo contro il Vico Equense, in ritardo di appena tre lunghezze e motivato a raggiungere una zebra sempre più drammaticamente in affanno.

Carmine Lione

Basket

La PB63 ancora al palo

È un vero e proprio dramma sportivo quello che continua a vivere la **PB63 Omeps** Battipaglia nel corso di una stagione che, anziché essere quella della svolta come preannunciato in estate, sembra divenire settimana dopo settimana sempre più negativa. Ancora a secco in classifica generale dopo ben dieci giornate e decisa a fare a meno della leader **Marzia Tagliamento**, ceduta al Ragusa, la Omeps non riesce a uscire dal tunnel e incappa in altri due pesantissimi ko contro Palermo e Torino.
A **Palermo** le battipagliesi steccano clamorosamente: 80-57 il passivo rimediato al quarantesimo contro un avversario che permette alle viaggianti di crederci per venti minuti, salvo piazzare dopo l'intervallo lungo un break di 23-9 che uccide il match.
Una settimana più tardi si torna a giocare al Palazauli contro **Torino** dell'ex tecnico Massimo Riga: questa volta Battipaglia va davvero ad un passo dal primo, attesissimo successo stagionale.
L'equilibrio tra le due squadre regna sovrano fino all'ultima sirena, sembra il momento chiave di una stagione finora tormentata ma, ancora una volta, l'epilogo punisce la PB63 e il suo affezionato pubblico. Al quarantesimo a esultare sono proprio le



ragazze della Iren Fixi che si impongono 75-77 con il contributo di ben quattro cestiste in doppia cifra (miglior realizzatrice Barberis con 20 punti); mentre alle padroni di casa non è bastata la prova positiva di una ritrovata **Jarosz** (venticinque punti e quindici rimbalzi).
Prossimo impegno in programma per la squadra di patron **Rossini** sabato 21 dicembre, ancora al PalaZauli contro l'ostica Geas Sesto San Giovanni, attualmente sesta forza del campionato. Le lunghezze di ritardo dalla Segafredo Virtus Bologna diventano quattro (visto il successo interno delle bianconere con Palermo nell'ultimo turno) e la situazione ora appare davvero preoccupante.

Carmine Lione



Caseificio Jemma
Latticini e formaggi prodotti utilizzando esclusivamente il latte del nostro allevamento.
Battipaglia, via Velia 2 - tel. 0828 300336 - www.caseificioiemma.com
punto vendita: Battipaglia, via Pastore 9 - tel. 0828 1920119

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - **www.oliotorretta.it**



nerosubianco
www.nerosubianco.eu



Volley

Piange la Volley, spera la Pallavolo Battipaglia

Stagione a due facce per le società di volley cittadino. Se la ASD Pallavolo Battipaglia lotta per un posto nei playoff, la **ASD Battipagliese Volley** continua a non ingranare, confermandosi fanalino di coda del gruppo I di **serie B2 femminile**. Un inizio davvero negativo per le ragazze di coach **Bifulco** che hanno inanellato sei sconfitte consecutive. Tutte le ultime sfide sono terminate con il pesante passivo di 3-0 tranne il match fuori casa contro Nola, un 3-1 che non ha dato comunque molte illusioni alla Battipagliese Volley. Ciò che spaventa, più dei risultati, è la mancanza di alternative per invertire un trend tutt'altro che positivo. Un filotto che ha visto la società di patron **Minutoli** perdere punti preziosissimi contro sestetti coi medesimi obiettivi. Sia contro Benevento che contro la Giuffrida Napoli, infatti, impelagate nelle zone di bassa classifica, le ragazze allenate da Bifulco hanno mancato l'appuntamento con la vittoria. Per mantenere viva una tenue fiammella, il prossimo step da fare è intervenire sul mercato, come ha spesso sottolineato Minutoli.

Tutto ancora da scrivere, invece, per l'**ASD Pallavolo Battipaglia**. La società di **Fabrizio Guida**, attualmente quinta nel girone B di **serie D**, continua infatti a lottare per un posto nei playoff. Dopo le sconfitte subite da Stabia e Lioneterra, i ragazzi in maglia verde-blu si sono risollevati in casa della Vitalnuova Liberamente, disintegrando gli avversari per tre set a zero. Stesso risultato contro la Volley Casoria, con l'ASD Pallavolo Battipaglia brava e concentrata davanti al proprio pubblico. Più combattuta ma ugualmente positiva, la prova contro la Folgore Vairano, terminata per 3-2. Proprio i casertani occupano attualmente la quarta posizione e rappresentano l'ultima delle quattro candidate alla conquista dei playoff fino alla fine. Quattro squadre molto attrezzate ma non imbattibili, come ha sempre sottolineato coach Guida.

Per entrare di diritto in questo gruppo ristretto, però, l'ASD Battipagliese Volley dovrà sicuramente mantenere alta la concentrazione ed evitare scivoloni come quello di sabato scorso in casa della Pallavolo Coperchia. Contro la società di Pellezzano, attualmente seconda nel girone, i ragazzi di coach Guida hanno mancato l'appuntamento con la vittoria, perdendo 3-1. «Una partita che ci ha lasciato l'amaro in bocca – ha commentato Guida – Potevamo sicuramente fare punti ma siamo venuti meno nei momenti più importanti della gara. Ora sarà dura puntare ai playoff, ci vorrà un piccolo miracolo». Il coach plaude però ai suoi ragazzi: «C'erano molti under 18, sono contento della loro prestazione. Ciò che mi inorgoglisce è che questi ragazzi stanno crescendo. Sia la formazione under 18 che under 16 maschile sta davvero giocando bene».

Antonio Abate

Calcio

Ottima partenza per l'Atletico Battipaglia


Foto E. Esposito

Quinta vittoria in campionato per l'**Atletico Battipaglia**, club di nuova costituzione nella nostra città. La squadra nasce da un'idea di **Armando D'Ambrosio** che, con un cospicuo gruppo di calciatori battipagliesi e non solo, ha sposato un progetto che punta su basi solide e soprattutto una sconfinata passione, quella per il calcio di provincia. A guidare il team è il mister **Marco Di Martino**, giovane battipagliese che fino allo scorso campionato faceva parte della rosa e che da quest'anno ha invece intrapreso un nuovo percorso, quello da allenatore. La squadra, capitanata da **Tolomeo**, partecipa al campionato di **terza categoria**.

Quattro i gol nell'ultimo match di campionato contro il San Lorenzo Pizzolano, squadra di Mercato San Severino: a segno **Crisci**, **De Rosa**, **Controne Del Priore**. Con la quinta vittoria su sei partite, l'Atletico Battipaglia è in vetta alla classifica.

Emilia Esposito

Un torneo diverso dagli altri

È in corso, al Pala Puglisi, la settima edizione del **Torneo degli Angeli**.

Venerdì 20 dicembre, alle 21, si terranno le semifinali e le finali di questo appuntamento del periodo natalizio molto caro ai battipagliesi. Un torneo dove protagonista non è l'agonismo esasperato, la competizione senza regole; è invece un evento che celebra l'amicizia, il piacere delle partitelle a pallone tra compagni, di quelle di una volta, con le grida dei ragazzi nel campetto o sulla piazzetta del quartiere.

La commemorazione è riposta nei cuori di ognuno, in quelle stanze che suonano di vuoto, ma alimentano tante emozioni nei genitori. I ricordi escono da quelle stanze, sulle gambe dei tanti genitori e amici e si fanno vita, ricorrendo una palla. La socialità battipagliese è ben più attiva di quello che si vuole far credere. Portare avanti una piccola tradizione, in questa città, è faticoso: tanti piccoli ostacoli da superare con caparbia. La meta non è il trofeo in palio ma l'occasione di incontro. La condivisione dei piccoli o dei grandi problemi, delle sfortune, delle disattenzioni che, talvolta, hanno contribuito alla prematura scomparsa di questi ragazzi. L'occasione, preziosa, di potersi confrontare: l'occasione, per noi, di poter vivere l'esempio della pazienza e della dignità. Quest'anno si giocherà nel nome di **Gerardo, Danilo, Francesco, Simona, Pino Giordano, Pino Trapanese, Rocco**.

La vincente del torneo giocherà contro una rappresentativa molto speciale. In quest'anno in cui ci ha lasciato **Pasquale Leonardo**, grande appassionato e massaggiatore di grandi club salernitani, alcuni dei giocatori incontrati nella sua carriera scenderanno in campo per ricordarlo. Tra loro: **Mimmo Torre, Giovanni Schettini, Davide Primadei, Vincenzo Criscuolo, Andrea Picarone, Dario Odierna**. La Battipaglia che ama e non dimentica è ancora in campo!

Carmine Sica





Tenuta Elisa

★ ★ ★ ★ ★



Per info e prenotazioni: **392 2074565** - Via De Cusatis - loc. S. Cecilia di Eboli (SA)
tenutaelisa@gmail.com - www.tenutaelisa.it